

DELIBERAZIONE N. 12
DEL 08.04.2021

Estratto del verbale di deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno, addì _otto_ del mese di _aprile_ alle ore 21,00, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 73, comma 1, d.l. n. 18/2020 e del decreto del Sindaco n. 1 del 19.03.2020 recante i criteri di gestione delle sedute telematiche degli organi istituzionali.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano collegati e riconoscibili da parte del Presidente e del Segretario comunale, personalmente presenti presso il Municipio e parimenti collegati:

		Presenti	Assenti
SPONGHINI Fabio	Sindaco	X	
BAGNATI Matteo	Consigliere	X	
BOVIO Andrea	Consigliere	X	
BOVIO Chiara	Consigliere	X	
BOVIO Damiano	Consigliere	X	
CERFEDA Davide	Consigliere	X	
COTUGNO Michele	Consigliere	X	
DELCONTI Giovanni	Consigliere		X
LUONGO Pierpaolo	Consigliere		X
MAZZARON Federico	Consigliere	X	
MIGLIO Claudia	Consigliere	X	
PIAZZA Walter	Consigliere		X
SPADONI Dania	Consigliere	X	
TOTALE		10	3

Il Segretario Dott. Lella Francesco provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. SPONGHINI Fabio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

C.C. 12 IN DATA 08.04.2021

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) ANNO 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 739, della Legge 27.12.2019 n. 160 ha abolito l'imposta Unica Comunale (I.U.C.), introdotta dall'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147, a partire dal 01.01.2019;

RILEVATO pertanto che è stata di conseguenza reintrodotta l'Imposta Municipale Unica (I.M.U.), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della citata Legge 27.12.2019, n. 160;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 748, della Legge 27.12.2019 n. 160 fissa l'aliquota di base per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze allo 0,5 per cento e che il comune può aumentarla fino a 0,1 punti percentuali o ridurla fino all'azzeramento;
- l'art. 1, comma 754, della Legge 27.12.2019 n. 160, dispone che l'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale ed altre tipologie espressamente previste è pari allo 0,86 per cento ed i comuni possono aumentarla sino all'1,06 per cento oppure diminuirla fino all'azzeramento;
- l'art. 1, comma 750, della Legge 27.12.2019 n. 160, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono solo ridurla fino ad azzerarla;
- l'art. 1, comma 749, della Legge 27.12.2019 n. 160, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- l'art. 1, comma 751, della Legge 27.12.2019 n. 160, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, stabilendo che i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 753, della Legge 27.12.2019 n. 160 il quale dispone che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

VISTO il Decreto Legge in data 22.03.2021 con la quale si differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 al 30.04.2021;

RITENUTO OPPORTUNO determinare per l'anno 2021 le aliquote IMU, definendole nel seguente modo:

1. abitazione principale e pertinenze (per le tipologie ancora soggette all'imposta) aliquota **6 per mille**
2. detrazione per abitazione principale **€ 200,00**

3. terreni, aree fabbricabili e altri fabbricati (escluso fabbricati categoria D) aliquota **10,6 per mille**
4. fabbricati categoria D aliquota **10,2 per mille**
5. fabbricati posseduti dalle imprese edili costruttrici e destinati alla vendita aliquota **1 per mille**
6. fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota **1 per mille**

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTI:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento per la gestione dell'Imposta Municipale Unica (IMU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28.09.2012;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PRESO ATTO che al momento della votazione sono presenti 10 consiglieri, come risultanti dall'appello iniziale.

CON votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Sindaco:

PRESENTI	N. 10
VOTANTI	N. 10

VOTI A FAVORE	N. 10
ASTENUTI	N. =
CONTRARI	N. =

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote dell'Imposta Municipale Unica (IMU) per l'anno 2021 come di seguito riportate:

Aliquote IMU:

7. abitazione principale e pertinenze (per le tipologie ancora soggette all'imposta): **6 per mille**
8. detrazione per abitazione principale: **€ 200,00**
9. terreni, aree fabbricabili e altri fabbricati (escluso fabbricati categoria D): **10,6 per mille**
10. fabbricati categoria D: **10,2 per mille**
11. fabbricati posseduti dalle imprese edili costruttrici e destinati alla vendita aliquota **1 per mille**
12. fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota **1 per mille**

2) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

3) **DI DARE ATTO** che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2021.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 10
VOTI A FAVORE	N. 10
ASTENUTI	N. =
CONTRARI	N. =

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Fabio SPONGHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco LELLA

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 15.04.2021
e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Bellinzago Novarese, 15.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco LELLA